SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) — **Anno 131° — Numero 115**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Sabato, 19 maggio 1990** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università dell'Aquila

DECRETO RETTORALE 6 febbraio 1990.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1990, n. 43.

Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 2 agosto 1989 concernente il personale del comparto degli enti pubblici non economici.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 gennaio 1990, n. 44.

Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 settembre 1989 concernente il personale del comparto Ministeri ed altre categorie di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1986, n. 68.

90G0158-90G0159

Ripubblicazione dei decreti effettuata per i motivi indicati nelle «avvertenze» riportate alle pagine 3 e 21 del supplemento.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 30:

R.T.F. - Rodolfo Tettamanti & Figli, società per azioni, in Lurate Caccivio: Estrazione di obbligazioni.

Banco di Napoli:

Obbligazioni «O.C.I. Tasso variabile - 1987/1994 - 28ª emissione» sorteggiate il 24 aprile 1990.

Obbligazioni «O.C.I. Tasso variabile - 1987/1992 - 27ª emissione» sorteggiate il 24 aprile 1990.

Obbligazioni «OO.PP. 11% - 1989/1999 - 56ª emissione» sorteggiate il 24 aprile 1990.

Obbligazioni «OO.PP. Tasso variabile - 1986/1998 - 32ª emissione» sorteggiate il 24 aprile 1990.

Obbligazioni «OO.PP. Tasso variabile - 1985/2000 - 23ª emissione» sorteggiate il 24 aprile 1990.

Istituto regionale di credito agrario per l'Emilia-Romagna - Bologna, ente di diritto pubblico: Obbligazioni sorteggiate il 13 aprile 1990.

Istituto di credito fondiario delle Venezie, in Verona:

Obbligazioni sorteggiate il 27 aprile 1990.

Obbligazioni fondiarie e obbligazioni agrarie sorteggiate il 27 aprile 1990.

RETTIFICHE

Autostrada dei fiori, società per azioni, in Savona: Avviso di rettifica all'avviso C-29384 pubblicato nel supplemento straordinario (Bollettino estrazioni n. 88) alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 296 del 20 dicembre 1989.

Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale: Errata-corrige agli avvisi S-1684 e S-1685 pubblicati nel supplemento straordinario (Bollettino estrazioni n. 20) alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 20 marzo 1990.

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 18 maggio 1990, n. 118.

Differimento del termine relativo all'elevazione del limite di età per il collocamento in congedo dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di differire di due anni il disposto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 3 maggio 1988, n. 139, convertito dalla legge 20 giugno 1988, n. 227, concernente l'elevazione a 58 anni del limite di età per il collocamento in congedo dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 18 maggio 1990;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. Il termine di cui all'articolo 1 del decreto-legge 3 maggio 1988, n. 139, convertito dalla legge 20 giugno 1988, n. 227, è differito di due anni.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1990

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
VASSALLI, *Ministro di grazia e giustizia*
CARLI, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

90G0160

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 maggio 1990.

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 9 del decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, con la quale si prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri può essere stabilito l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine su taluni prodotti petroliferi fino all'importo delle variazioni dei prezzi medi europei degli stessi prodotti che comportano riduzioni o aumenti dei corrispondenti prezzi al consumo all'interno;

Vista la comunicazione della segreteria del Comitato interministeriale prezzi in data 16 maggio 1990, concernente la variazione dei prezzi medi europei sui prodotti petroliferi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 18 maggio 1990;

Sulla proposta del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

Art. 1.

1. Le aliquote dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sui seguenti prodotti petroliferi sono aumentate:

a) da L. 48.493 a L. 49.067 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C, per gli oli da gas da usare come combustibili di cui alla lettera *F)*, punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32;

b) da L. 18.644 a L. 18.816, da L. 21.272 a L.21.479 e da L. 55.446 a L. 56.100 per cento kg, rispettivamente, per gli oli combustibili diversi da quelli speciali, semifluidi, fluidi e fluidissimi, di cui alla lettera *H)* punti 1-*b)*, 1-*c)* e 1-*d)*, della predetta tabella *B*.

Art. 2.

1. Le disposizioni dell'art. 1 hanno effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 maggio 1990

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

Il Ministro delle finanze
FORMICA

Il Ministro del tesoro
CARLI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
CIRINO POMICINO

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

90A2256

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 14 maggio 1990.

Iscrizione nella tariffa di vendita di nuovi tipi di confezionamento di fiammiferi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 5 e 6 della legge 13 maggio 1983, n. 198, recante l'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Visto l'art. 2 del decreto ministeriale 8 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 2 luglio 1983, che detta norme per il funzionamento del comitato di cui all'art. 5 della citata legge n. 198/1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, relativo all'istituzione dell'imposta sul valore aggiunto, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1972, registro n. 64 Finanze, foglio n. 14, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 337 del 30 dicembre 1972, con il quale l'aggio di vendita al pubblico dei fiammiferi è stato fissato nella misura unica dell'8 per cento;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1959, registro n. 3 Finanze, foglio n. 89, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 20 febbraio 1959, recante le caratteristiche delle marche contrassegno per fiammiferi, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1983, registro n. 34 Finanze, foglio n. 336, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 1° luglio 1983, concernente fra l'altro la fissazione, per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1983, dei prezzi di vendita al pubblico dei fiammiferi, successivamente prorogati al 30 giugno 1984, al 30 giugno 1985 ed al 30 giugno 1986 rispettivamente con il decreto ministeriale 31 dicembre 1983, registrati alla Corte dei conti il 24 gennaio 1984, registro n. 4 Finanze, foglio n. 301, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 febbraio 1984, n. 36, col decreto ministeriale 30 giugno 1984, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1984, registro n. 48 Finanze, foglio n. 185, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1984, n. 240 e col decreto ministeriale 31 luglio 1985, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1985, registro n. 64 Finanze, foglio n. 325, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 19 novembre 1985, n. 272;

Visto il già citato decreto ministeriale 31 luglio 1985 concernente la determinazione delle aliquote d'imposta di fabbricazione sui fiammiferi per il periodo 1° luglio 1985-30 giugno 1986;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1986, registro n. 37 Finanze, foglio n. 89, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 1° luglio 1986, concernente fra l'altro la fissazione per il periodo 1° luglio 1986-30 giugno 1987 dei prezzi di vendita al pubblico dei fiammiferi;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1986, registro n. 29 Finanze, foglio n. 374, concernente la determinazione delle aliquote d'imposta di fabbricazione sui fiammiferi pubblicitari omaggio e nominativi;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1987, registro n. 31 Finanze, foglio n. 183, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1987, concernente fra l'altro la fissazione per il periodo 1° luglio 1987-30 giugno 1988 dei prezzi di vendita al pubblico dei fiammiferi;

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 1988, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1988, registro n. 32 Finanze, foglio n. 203, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 7 luglio 1988, concernente fra l'altro la fissazione — a decorrere al 1° luglio 1988 — dei prezzi di vendita al pubblico dei fiammiferi;

Visto il decreto ministeriale 27 dicembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1989, registro n. 15 Finanze, foglio n. 314, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1989, concernente la variazione dell'aliquota d'imposta di fabbricazione sui fiammiferi unitamente all'imposta sul valore aggiunto dovuta per singolo condizionamento;

Valutati gli elementi tecnico-economici forniti il 27 marzo 1990 dalla commissione di cui all'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Viste le proposte presentate in data 12 aprile 1990 dall'anzidetto comitato di cui all'art. 5 della legge n. 198/1983;

Riconosciuta la necessità rappresentata dal suddetto comitato, di procedere all'iscrizione in tariffa di nuovi tipi di confezionamento di fiammiferi;

Riconosciuta altresì l'eccezionalità dell'iniziativa che si collega a prossime manifestazioni sportive;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto sono istituiti nuovi tipi di confezionamento di fiammiferi aventi le seguenti caratteristiche e prezzi:

Tipi	Prezzi di vendita al pubblico
Minerva 40 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	6.500
Minerva 40 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	3.250
Cerini S 80 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	8.900
Cerini S 80 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	4.450

Tipi	Prezzi di vendita al pubblico
Svedesi S 40 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	6.500
Svedesi S 40 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	3.250
Familiari S 100 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	8.900
Familiari S 100 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	4.450
Familiari 100 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	8.900
Familiari 100 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	4.450

Art. 2.

Le aliquote di imposta di fabbricazione sui confezionamenti di cui all'art. 1 sono stabilite nelle misure di seguito indicate unitamente all'imposta sul valore aggiunto dovuta per singolo confezionamento:

Tipo di fiammiferi	Imposta di fabbricazione Lire	Imposta sul valore aggiunto Lire
Minerva 40 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	932,88	1.036,75
Minerva 40 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	466,44	518,38
Cerini S 80 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	1.800,00	1.419,55
Cerini S 80 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	900,00	709,78
Svedesi S 40 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	1.736,88	1.036,75
Svedesi S 40 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	868,44	518,38
Familiari S 100 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	2.002,08	1.419,55
Familiari S 100 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	1.001,04	709,78
Familiari S 100 (confezione da 24 scatole in pellicola trasparente)	2.128,32	1.419,55
Familiari S 100 (confezione da 12 scatole in pellicola trasparente)	1.064,16	709,78

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 maggio 1990

Il Ministro: FORMICA

Registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1990
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 16

90A2255

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 3 maggio 1990.

Autorizzazione alla sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde ad estendere la propria attività all'intero territorio nazionale, nel limite di un plafond rapportato al 20% degli impieghi in essere nella zona di operatività istituzionale.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito con modificazioni nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928 concernente l'ordinamento del credito agrario;

Vista la legge 6 ottobre 1986, n. 646, in virtù della quale gli istituti di cui all'art. 14 della citata legge n. 1760 e gli altri istituti e sezioni abilitati all'esercizio del credito agrario di miglioramento possono essere autorizzati ad ampliare la loro competenza territoriale con decreto del Ministro del tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, accertata l'idoneità dell'istituto istante a svolgere la propria attività nel più vasto ambito territoriale;

Visto il proprio decreto n. 442456 del 3 ottobre 1987, con il quale la sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde è stata autorizzata ad estendere la propria attività all'intero terrritorio nazionale nel limite di un plafond rapportato al 10% degli impieghi in essere nella zona di operatività istituzionale;

Vista l'istanza avanzata dalla predetta sezione di credito agrario intesa ad ottenere l'autorizzazione all'aumento del citato plafond operativo;

Accertata l'idoneità della predetta sezione a svolgere la propria attività istituzionale nel più vasto ambito territoriale richiesto anche per importi più consistenti di quelli già consentiti;

Ritenuta l'urgenza ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Decreta:

La sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, ferma restando la competenza territoriale vigente per la medesima alla data del presente decreto, è autorizzata, ai sensi della legge 6 ottobre 1986, n. 646, ad estendere la propria attività all'intero territorio nazionale nel limite di un plafond rapportato al 20% degli impieghi in essere nella zona di operatività istituzionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 maggio 1990

Il Ministro: CARLI

90A2212

DECRETO 19 maggio 1990.

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente ed a scadenza fissa.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Visto lo statuto della Banca d'Italia, approvato con regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, successivamente modificato, per ultimo, con decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1973, n. 607;

Visto il proprio decreto ministeriale 3 marzo 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 1989;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 21 maggio 1990, la ragione dello sconto presso la Banca d'Italia è variata dal 13,50 al 12,50%.

Per le operazioni relative alle cambiali agrarie emesse ai sensi dell'art. 6 della legge 5 luglio 1928, n. 1760, la ragione dello sconto presso la Banca d'Italia resta invariata al 6,50%. Resta invariata nella misura dell'1% la ragione dello sconto, presso la Banca d'Italia, per le operazioni relative a cambiali rivenienti dal finanziamento delle cessate gestioni di ammasso grano e di altri prodotti agricoli e delle campagne di commercializzazione del grano 1962-63 e 1963-64.

A decorrere dal 21 maggio 1990 la misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente ed a scadenza fissa presso la Banca d'Italia è variata dal 13,50 al 12,50%.

Le maggiorazioni previste per le operazioni di anticipazione a scadenza fissa si applicheranno secondo i criteri appresso indicati: ove una azienda di credito ricorra ad una operazione di anticipazione a scadenza fissa prima che siano trascorsi cinque, quindici, o trenta giorni di calendario dalla estinzione di una precedente operazione verrà applicata una maggiorazione rispettivamente del 2,25%, dell'1,25% o dello 0,50% in aggiunta al tasso base.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 maggio 1990

Il Ministro: CARLI

90A2258

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 9 maggio 1990.

Modificazione al piano nazionale di ripartizione delle radiofrequenze.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Viste le norme del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, e successive modificazioni;

Visto il regolamento delle radiocomunicazioni allegato alla convenzione internazionale delle telecomunicazioni, adottata a Nairobi il 6 novembre 1982 e ratificata con legge 9 maggio 1986, n. 149;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 17 febbraio 1983 ed in particolare il punto 7 della introduzione dell'allegato piano nazionale di ripartizione delle frequenze;

Considerato che risulta possibile l'utilizzazione da parte del servizio fisso di alcune porzioni della banda 17,3 - 17,7 GHz senza creare interferenze ad altri servizi;

Ritenuto pertanto necessario apportare le dovute modifiche al piano nazionale di ripartizione delle frequenze;

Sentito il consiglio superiore tecnico delle poste, delle telecomunicazioni e dell'automazione;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico

La nota 121 del piano nazionale di ripartizione delle radiofrequenze, allegato al decreto ministeriale 31 gennaio 1983 citato nelle premesse, viene così modificata:

«(121) Nella banda 17,3 - 17,7 GHz il Ministero della difesa ed il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni possono utilizzare frequenze per il servizio di radiolocalizzazione che fruisce dello statuto di servizio secondario.

Nella medesima banda il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni può assegnare ad utilizzatori privati frequenze per il servizio fisso che fruisce dello statuto di servizio secondario».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 maggio 1990

Il Ministro: MAMMÌ

90A2211

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

DECRETO RETTORALE 6 febbraio 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi dell'Aquila, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1983, n. 837, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Visto il decreto del Presidente della Consiglio dei Ministri 12 maggio 1989 con cui, previo parere del Consiglio universitario nazionale, è stato approvato il piano di sviluppo dell'Università per gli anni 1986-1990, che per l'Università dell'Aquila prevede l'istituzione del corso di laurea in ingegneria per l'ambiente ed il territorio;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Visto il proprio decreto rettorale n. 189-0012 del 30 ottobre 1989, relativo alle modifiche dello statuto dell'Università dell'Aquila e, in particolare, a quelle concernenti, in prima applicazione del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, in nuovo ordinamento della facoltà di ingegneria, basato su sette corsi di laurea;

Preso atto che il Ministero ritiene che, nell'attuale situazione normativa, possano essere inseriti nei nuovi statuti solo i corsi di laurea elencati nel piano quadriennale nonché quelli che provengono dalla trasformazione di corsi già esistenti; la qualcosa escluderebbe l'inserimento in statuto del nuovo corso di laurea in ingegneria edile;

Viste le ulteriori deliberazioni adottate in merito dagli organi accademici dell'Università;

Valutata, pertanto, l'opportunità di sospendere temporaneamente il proprio decreto n. 189-0012 del 30 ottobre 1989, in attesa che nuove auspicate disposizioni legislative favoriscono l'attuazione dell'ordinamento della facoltà di ingegneria di questo Ateneo nella sua forma completa, così come previsto nel suddetto decreto rettorale, di sette corsi di laurea, compreso quello di ingegneria edile;

Decreta:

Art. 1.

In via transitoria, al solo fine di permettere la attivazione, per il prossimo anno accademico 1990-91, del nuovo ordinamento della facoltà di ingegneria ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, ed in attesa che nuove disposizioni legislative consentano l'inserimento nel medesimo statuto del corso di laurea in ingegneria edile, il decreto rettorale n. 189-0012 del 30 ottobre 1989 è temporaneamente sospeso e privo di efficacia.

Art. 2.

Lo statuto dell'Università dgli studi dell'Aquila, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso.

Gli articoli da 23 a 33 sono soppressi e sostituiti dagli articoli da 23 a 36, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, con gli articoli seguenti:

TITOLO II

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Art. 23:

La facoltà di ingegneria conferisce:

1) la laurea in ingegneria chimica;

2) la laurea in ingegneria civile;

3) la laurea in ingegneria elettrica;

4) la laurea in ingegneria elettronica;

5) la laurea in ingegneria meccanica;

6) la laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

La durata degli studi è di cinque anni.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di «dottore in ingegneria....» con la specificazione del corso di laurea seguito.

L'accesso ai corsi di laurea della facoltà è regolato dalle disposizioni di legge.

Art. 24.

Allo scopo di permettere l'approfondimento in un particolare campo sia di competenze di tipo metodologico sia di tecniche progettuali, realizzative e di gestione i predetti corsi di laurea sono articolati negli indirizzi sottoindicati e negli orientamenti eventualmente definiti annualmente con il manifesto su proposta dei competenti consigli di corso di laurea:

1) *Corso di laurea in ingegneria chimica.*
Indirizzi:
biotecnologie industriali;
materiali.

2) *Corso di laurea in ingegneria civile.*
Indirizzi:
idraulica;
strutture.

3) *Corso di laurea in ingegneria elettrica.*
Indirizzi:
automazione industriale;
energia.

4) *Corso di laurea in ingegneria elettronica.*
Indirizzi:
calcolatori elettronici;
controlli automatici;
microelettronica;
telecomunicazioni.

5) *Corso di laurea in ingegneria meccanica.*
Indirizzi:
automazione industriale e robotica;
energia.

6) *Corso di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio.*
Indirizzi:
ambiente;
difesa del suolo.

Dell'indirizzo eventualmente seguito viene fatta menzione sul certificato di laurea.

Art. 25.

Il consiglio di facoltà può decidere di articolare ogni anno di corso in due periodi didattici (semestrali), ognuno della durata di almeno tredici settimane di effettiva attività. Al termine di ogni semestre, e prima dell'inizio del primo semestre dell'anno accademico successivo, è prevista una sessione di esami della durata di almeno quattro settimane.

Ciascun anno di corso comporta un totale di almeno seicento ore di attività didattico-formativa, teorica, teorico-pratica, comprensiva delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, corsi monografici, dimostrazioni, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di accertamento, correzione e discussione di progetti ed elaborati, ecc.).

L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di annualità costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari o integrati.

Il corso di insegnamento monodisciplinare è costituito da 80/120 ore di attività didattica.

Per motivate necessità didattiche possono essere istituiti corsi di insegnamenti monodisciplinari di durata ridotta, costituiti da 40-60 ore di attività didattica, corrispondenti a mezza annualità. Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno venti ore ciascuno da due, o al più tre, professori di ruolo che faranno tutti parte della commissione di esame.

Nell'ambito della sperimentazione didattica, e allo scopo di utilizzare esperienze e professionalità esterne, nella predisposizione dei *curricula*, i singoli consigli di corso di laurea possono utilizzare anche altri moduli didattici quali corsi intensivi brevi, seminari e laboratori, quotandoli in frazioni di annualità, sino ad una concorrenza massima di due annualità.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito insegnamenti ufficiali ivi compresi gli eventuali moduli didattici di cui al comma precedente, scelti sulla base di quanto stabilito nei successivi articoli, e superato i relativi esami per un numero minimo di ventotto annualità per tutti i corsi di laurea della facoltà elencati all'art. 23.

Art. 26.

Le annualità obbligatorie per il conseguimento della laurea sono indicate, per ciascuna delle lauree di cui all'art. 23 e per ciascun suo eventuale indirizzo, nei successivi articoli da 27 a 32.

Tali annualità, ripartite per raggruppamenti disciplinari, sono comprensive delle annualità minime prescritte dall'art. 5 della tabella XXIX allegata al decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 e scelte dalle tabelle *B*, *C*, *D* ed *E* ad essa allegate, nonché delle ulteriori annualità da considerarsi obbligatorie sul piano della facoltà.

Art. 27.

Per il conseguimento della laurea in ingegneria chimica sono obbligatorie le seguenti ventidue annualità:

n. 2 nel raggr.	A021	Analisi matematica
n. 1 nei raggr.	A012	Geometria
	A011	Algebra e logica matematica
n. 1 nei raggr.	A041	Analisi numerica e matematica applicata
nei raggr.	A022	Calcolo delle probabilità
n. 1 nei raggr.	B011	Fisica generale

n. 1 nei raggr.	B011	Fisica generale
	B030	Struttura della materia
n. 1 nel raggr.	I250	Sistemi di elaborazione delle informazioni
n. 1 nel raggr.	C060	Chimica
n. 1 nel raggr.	I270	Ingegneria economico-gestionale
n. 1 nei raggr.	H071	Scienza delle costruzioni
	H072	Tecnica delle costruzioni
n. 1 nel raggr.	I070	Meccanica applicata alle macchine
n. 2 nel raggr.	I152	Principi di ingegneria chimica
n. 1 nei raggr.	I170	Elettronica e tecnologie elettriche
	I180	Macchine ed azionamenti elettrici
n. 1 nel raggr.	I042	Macchine e sistemi energetici
n. 1 nel raggr.	I140	Chimica appl., scienza e tecnol. dei materiali
n. 1 nel raggr.	I210	Elettronica
n. 1 nei raggr.	C050	Chimica organica
	C060	Chimica
n. 1 nel raggr.	I155	Chimica industriale
n. 1 nel raggr.	I154	Teoria e sviluppo dei processi chimici
n. 1 nel raggr.	I153	Impianti chimici
n. 1 nei raggr.	I090	Disegno industriale
	I080	Progettazione meccanica e costruz. di macchine

Per l'indirizzo biotecnologie industriali sono inoltre obbligatorie le seguenti tre annualità:

n. 1 nel raggr.	I152	Principi di ingegneria chimica
n. 1 nel raggr.	I153	Impianti chimici
n. 1 nel raggr.	I156	Ingegneria chimica-biotecnologica

Per l'indirizzo materiali sono inoltre obbligatorie le seguenti tre annualità:

n. 1 nel raggr.	I140	Chimica appl., scienza e tecnol. dei materiali
n. 2 nei raggr.	I140	Chimica appl., scienza e tecnol. dei materiali
	I263	Bioingegneria chimica.

Art. 28.

Per il conseguimento della laurea in ingegneria civile sono obbligatorie le seguenti ventidue annualità:

n. 2 nel raggr.	A021	Analisi matematica
n. 1 nel raggr.	A012	Geometria
n. 1 nei raggr.	A041	Analisi numerica e matematica applicata
	P041	Statistica
	A022	Calcolo delle probabilità
n. 2 nel raggr.	B011	Fisica generale
n. 1 nel raggr.	I250	Sistemi di elaborazione delle informazioni
n. 1 nel raggr.	C060	Chimica
n. 1 nei raggr.	H150	Estimo
	I270	Ingegneria economico-gestionale
n. 1 nel raggr.	A030	Fisica matematica
n. 1 nel raggr.	H110	Disegno
n. 1 nel raggr.	H011	Idraulica
n. 1 nel raggr.	H071	Scienza delle costruzioni
n. 1 nel raggr.	H081	Architettura tecnica
n. 1 nei raggr.	I050	Fisica tecnica
	I042	Macchine e sistemi energetici
n. 1 nei raggr.	I070	Meccanica applicata alle macchine
	I170	Elettrotecnica e tecnologie elettriche
n. 1 nel raggr.	I140	Chimica appl., scienza e tecnol. dei materiali
n. 1 nel raggr.	H072	Tecnica delle costruzioni
n. 1 nel raggr.	H060	Geotecnica
n. 1 nei raggr.	H012	Costruzioni idrauliche e marittime
	H030	Strade, ferrovie ed aeroporti
n. 1 nel raggr.	H050	Topografia e cartografia
n. 1 nei raggr.	H143	Tecnica urbanistica
	I240	Automatica
	H040	Trasporti

Per l'indirizzo idraulica sono inoltre obbligatorie le seguenti quattro annualità:

n. 2 nei raggr.	H011	Idraulica
	H012	Costruzioni idrauliche e marittime
n. 1 nei raggr.	H060	Geotecnica
	H012	Costruzioni idrauliche e marittime
n. 1 nel raggr.	D022	Geologia applicata.

Per l'indirizzo strutture sono inoltre obbligatorie le seguenti quattro annualità:

n. 2 nel raggr.	H071	Scienza delle costruzioni
n. 2 nel raggr.	H072	Tecnica delle costruzioni

Art. 29.

Per il conseguimento della laurea in ingegneria elettrica sono obbligatorie le seguenti ventidue annualità:

n. 2 nel raggr.	A021	Analisi matematica
n. 1 nel raggr.	A012	Geometria
n. 1 nel raggr.	A041	Analisi numerica e matematica applicata
	A022	Calcolo delle probabilità
	P041	Statistica
n. 2 nel raggr.	B011	Fisica generale
n. 1 nel raggr.	I250	Sistemi di elaborazione delle informazioni
n. 1 nel raggr.	C060	Chimica
n. 1 nel raggr.	I270	Ingegneria economico-gestionale
n. 1 nel raggr.	H071	Scienza delle costruzioni
n. 1 nel raggr.	I070	Meccanica applicata alle macchine
n. 1 nel raggr.	I050	Fisica tecnica
n. 1 nel raggr.	I170	Elettrotecnica e tecnologie elettriche
n. 1 nel raggr.	I042	Macchine e sistemi energetici
n. 1 nel raggr.	I140	Chimica applicata scienza e tecnol dei materiali
n. 1 nel raggr.	I240	Automatica
n. 1 nel raggr.	I180	Macchine ed azionamenti elettrici
n. 1 nel raggr.	I210	Elettronica
n. 1 nel raggr.	I200	Misure elettriche ed elettroniche
n. 1 nel raggr.	I190	Sistemi elettrici per l'energia
n. 1 nel raggr.	I090	Disegno industriale
n. 1 nel raggr.	I170	Elettrotecnica e tecnologie elettriche

Per l'indirizzo automazione industriale sono inoltre obbligatorie le seguenti quattro annualità:

n. 2 nel raggr.	I180	Macchine ed azionamenti elettrici
n. 1 nel raggr.	I240	Automatica
	I200	Misure elettriche ed elettroniche
n. 1 nel raggr.	I190	Sistemi elettrici per l'energia

Per l'indirizzo energia sono inoltre obbligatorie le seguenti quattro annualità:

n. 1 nel raggr..	I190	Sistemi elettrici per l'energia
n. 1 nel raggr.	I170	Elettrotecnica e tecnologie elettriche
n. 1 nel raggr.	I180	Macchine ed azionamenti elettrici
n. 1 nel raggr.	H011	Idraulica

Art. 30.

Per il conseguimento della laurea in ingegneria elettronica sono obbligatorie le seguenti ventidue annualità:

n. 2 nel raggr.	A021	Analisi matematica
n. 1 nel raggr.	A012	Geometria
n. 1 nel raggr.	A030	Fisica matematica
n. 1 nei raggr.	A041	Analisi numerica e matematica applicata
	A022	Calcolo delle probabilità
	P041	Statistica
n. 2 nel raggr.	B011	Fisica generale
n. 1 nel raggr.	C060	Chimica
n. 1 nel raggr.	I270	Ingegneria economico-gestionale
n. 2 nel raggr.	I250	Sistemi di elaborazione delle informazioni
n. 1 nel raggr.	I170	Elettrotecnica e tecnologie elettriche
n. 2 nel raggr.	I210	Elettronica
n. 2 nel raggr.	I230	Telecomunicazioni
n. 2 nel raggr.	I240	Automatica
n. 1 nei raggr.	H071	Scienza delle costruzioni
	I050	Fisica tecnica
	I042	Macchine e sistemi energetici
	I070	Meccanica applicata alle macchine
n. 1 nel raggr.	I220	Campi elettromagnetici
n. 1 nel raggr.	I200	Misure elettriche ed elettroniche
n. 1 nei raggr.	I210	Elettronica
	I250	Sistemi di elaborazione delle informazioni

Per l'indirizzo telecomunicazioni sono inoltre obbligatorie le seguenti tre annualità:

n. 2 nel raggr.	I230	Telecomunicazioni
n. 1 nel raggr.	B030	Struttura della materia

Per l'indirizzo controlli automatici sono inoltre obbligatorie le seguenti tre annualità:

n. 2 nel raggr.	I240	Automatica
n. 1 nei raggr.	I240	Automatica
	A042	Ricerca operativa
	I250	Sistemi di elaborazione delle informazioni

Per l'indirizzo calcolatori elettronici sono inoltre obbligatorie le seguenti tre annualità:

n. 2 nel raggr.	I250	Sistemi di elaborazione delle informazioni

n. 1 nei raggr. I240 Automatica
A042 Ricerca operativa
I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Per l'indirizzo microelettronica sono inoltre obbligatorie le seguenti quattro annualità:

n. 1 nel raggr. I230 Telecomunicazioni

n. 2 nel raggr. B030 Struttura della materia

n. 1 nei raggr. I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche
I210 Elettronica

Art. 31.

Per il conseguimento della laurea in ingegneria meccanica sono obbligatorie le seguenti ventiquattro annualità:

n. 2 nel raggr. A021 Analisi matematica

n. 1 nel raggr. A012 Geometria

n. 1 nel raggr. A030 Fisica matematica

n. 1 nel raggr. B011 Fisica generale

n. 1 nei raggr. B011 Fisica generale
B030 Struttura della materia

n. 1 nel raggr. I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni

n. 1 nel raggr. C060 Chimica

n. 1 nel raggr. I270 Ingegneria economico-gestionale

n. 1 nei raggr. A041 Analisi numerica e matematica applicata
A022 Calcolo delle probabilità

n. 1 nel raggr. H071 Scienza delle costruzioni

n. 1 nel raggr. I070 Meccanica applicata alle macchine

n. 1 nel raggr. I050 Fisica tecnica

n. 1 nei raggr. I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche
I180 Macchine ed azionamenti elettrici

n. 2 nel raggr. I042 Macchine e sistemi energetici

n. 1 nei raggr. I100 Tecnologie e sistemi di lavorazione
I140 Chimica appl., scienza e tecnologia dei materiali

n. 1 nel raggr. I100 Tecnologie e sistemi di lavorazione.

n. 1 nel raggr. I240 Automatica

n. 1 nel raggr. I080 Progettazione meccanica e costruzione di macchine

n. 1 nel raggr. I090 Disegno industriale

n. 1 nel raggr. H011 Idraulica

n. 1 nel raggr. I110 Impianti industriali meccanici

n. 1 nel raggr. I060 Misure meccaniche e termiche

Per l'indirizzo automazione industriale e robotica sono inoltre obbligatorie le seguenti tre annualità:

n. 1 nel raggr. I110 Impianti industriali meccanici

n. 2 nei raggr. I042 Macchine e sistemi energetici
I080 Progettazione meccanica e costruzione di macchine
I060 Misure meccaniche e termiche
I070 Meccanica applicata alle macchine

Per l'indirizzo energia sono inoltre obbligatorie le seguenti tre annualità:

n. 3 nei raggr. I050 Fisica tecnica
I042 Macchine e sistemi energetici

Art. 32.

Per il conseguimento della laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio sono obbligatorie le seguenti ventuno annualità:

n. 2 nel raggr. A021 Analisi matematica

n. 1 nel raggr. A012 Geometria

n. 1 nei raggr. A041 Analisi numerica e matematica applicata
P041 Statistica

n. 2 nel raggr. B011 Fisica generale

n. 1 nel raggr. I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni

n. 1 nel raggr. C060 Chimica

n. 1 nei raggr. H150 Estimo
I270 Ingegneria economico-gestionale

n. 1 nei raggr. H110 Disegno
I090 Disegno industriale

n. 1 nel raggr. H011 Idraulica

n. 1 nel raggr. H071 Scienza delle costruzioni

n. 1 nel raggr. D022 Geologia applicata

n. 1 nei raggr. I140 Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali
E031 Biologia generale ed ecologia
I152 Principi di ingegneria chimica

n. 2 nei raggr. I153 Impianti chimici
H012 Costruzioni idrauliche e marittime
H020 Ingegneria sanitaria-ambientale

n. 1 nel raggr. I050 Fisica tecnica

n. 1 nei raggr. I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche
I042 Macchine e sistemi energetici

n. 1 nei raggr. I200 Misure elettriche ed elettroniche
H050 Topografia e cartografia
I060 Misure meccaniche e termiche

n. 1 nel raggr. I240 Automatica

n. 1 nei raggr. H060 Geotecnica
D043 Oceanografia, fisica dell'atmosfera e navigazione

Per l'indirizzo difesa del suolo sono inoltre obbligatorie le seguenti cinque annualità:

n. 1 nel raggr. H143 Tecnica urbanistica

n. 1 nei raggr. H011 Idraulica
D012 Geologia applicata

n. 1 nel raggr. H072 Tecnica delle costruzioni

n. 1 nei raggr. H060 Geotecnica
I161 Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime
N050 Diritto amministrativo

n. 1 nei raggr. H012 Costruzioni idrauliche e marittime
I042 Macchine e sistemi energetici
I190 Sistemi elettrici per l'energia

Per l'indirizzo ambiente sono inoltre obbligatorie le seguenti cinque annualità:

n. 1 nel raggr. I042 Macchine e sistemi energetici

n. 1 nel raggr. I140 Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali

n. 1 nei raggr. I154 Teoria dello sviluppo dei processi chimici
I155 Chimica industriale

n. 1 nei raggr. I152 Princìpi di ingegneria chimica
E031 Biologia generale ed ecologia

n. 1 nei raggr. I240 Automatica
N050 Diritto amministrativo

Art. 33.

All'atto della predisposizione del Manifesto annuale degli studi, il consiglio di facoltà, su proposta del competente consiglio di corso di laurea, stabilisce quali indirizzi, tra quelli previsti all'art. 24, e quali orientamenti intende attivare e definisce il piano di studio ufficiale di ciascun corso di laurea, suo indirizzo e/o orientamento, specificandone gli insegnamenti nel rispetto dei vincoli di cui ai precedenti articoli.

In particolare, il consiglio di facoltà stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le singole annualità, scegliendo le relative discipline tra quelle che, elencate all'art. 36 seguente, sono afferenti ai raggruppamenti propri di ciascun corso di laurea e ne indica la collocazione negli anni di corso e/o nei semestri.

Il manifesto annuale degli studi può fissare criteri di inserimento di insegnamenti non obbligatori non organizzati in indirizzi od orientamenti, lasciati alla scelta dello studente.

Egualmente, il manifesto degli studi potrà fornire norme per l'eventuale scelta tra insegnamenti obbligatori in alternativa.

Nella stessa occasione il consiglio di facoltà definisce la frazione temporale delle discipline afferenti ad una stessa annualità integrata e l'eventuale utilizzo di altri moduli didattici di cui al quinto comma dell'art. 25, nonché la propedeuticità tra i corsi e i relativi esami.

L'identità di denominazione di insegnamenti impartiti in diversi corsi di laurea o in diversi indirizzi, non comporta necessariamente identità di programma, di trattazione o di docente.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà e previsto nel manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate.

Nel quadro di norme generali fissate dalla facoltà, il competente consiglio di corso di laurea valuta la congruità del piano predisposto dallo studente con gli obiettivi didattici formativi del corso stesso.

Art. 34.

Per ottenere l'iscrizione agli esami di corso successivi al 1° anno lo studente dovrà aver conseguito le attestazioni di frequenza di tutte le discipline previste per gli anni precedenti.

Per ottenere l'iscrizione al secondo anno di corso, inoltre, lo studente dovrà aver superato almeno due annualità del 1° anno scelte fra quelle indicate dai competenti consigli di corso di laurea.

Per l'iscrizione al terzo anno, lo studente dovrà aver superato gli esami corrispondenti a sei annualità di cui almeno tre relative ai raggruppamenti A012, A021 e B011.

Per il passaggio al quarto e al quinto anno lo studente dovrà aver superato gli esami corrispondenti rispettivamente a dieci e a quindici annualità.

Durante il primo triennio, inoltre, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera, superando una prova di accertamento con modalità stabilite dal consiglio di facoltà.

Art. 35.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere superato gli esami di tutti gli insegnamenti del suo piano di studi.

L'esame di laurea in ingegneria consiste nella discussione pubblica di uno o più elaborati (progetti o studi di carattere tecnico-scientifico) svolti sotto la guida di almeno un professore ufficiale della facoltà.

Le norme di presentazione saranno stabilite dai singoli consigli di corso di laurea, nel quadro di criteri generali fissati da consiglio di facoltà.

Art. 36.

Elenco generale, articolato per raggruppamenti disciplinari, degli insegnamenti che possono essere impartiti nella facoltà, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 e inclusi nella tabella *F* allegata allo stesso decreto del Presidente della Repubblica.

A011 - *Algebra e logica matematica:*
1) algebra;
2) algebra ed elementi di geometria.

A012 - *Geometria:*
1) geometria;
2) geometria e algebra;
3) teoria dei grafi.

A021 - *Analisi matematica:*
1) analisi funzionale;
2) analisi matematica;
3) metodi matematici per l'ingegneria;
4) teoria matematica dei controlli.

A022 - *Calcolo delle probabilità:*
1) calcolo delle probabilità;
2) statistica matematica;
3) teoria dell'affidabilità.

A030 - *Fisica matematica:*
1) fisica matematica;
2) meccanica razionale;
3) meccanica superiore per ingegneri;
4) sistemi dinamici.

A041 - *Analisi numerica e matematica applicata:*
1) analisi numerica;
2) calcolo numerico e programmazione numerica;
3) metodi numerici per l'ingegneria;
4) matematica applicata.

A042 - *Ricerca operativa:*
1) ottimizzazione;
2) ottimizzazione combinatoria;
3) ricerca operativa;
4) simulazione.

B011 - *Fisica generale:*
1) fisica (limitatamente ad ingegneria);
2) metrologia;
3) ottica elettronica;
4) strumentazione fisica.

B030 - *Struttura della materia:*
1) elettronica quantistica;
2) fisica dei laser;
3) fisica dei semiconduttori;
4) fisica delle basse temperature;
5) fisica delle superfici;
6) fisica dello stato solido;
7) ottica;
8) struttura della materia.

C050 - *Chimica organica:*
1) chimica organica.

C060 - *Chimica:*
1) chimica (limitatamente a ingegneria).

D022 - *Geologia applicata:*
1) geologia applicata;
2) geologia applicata alla difesa del suolo;
3) geologia applicata alla aree sismiche;
4) geomorfologia applicata e stabilità dei versanti;
5) idrogeologia applicata.

D043 - *Oceanografia, fisica dell'atmosfera e navigazione:*
1) fisica dell'atmosfera;
2) meteorologia.

E031 - *Biologia generale ed ecologia:*
1) ecologia applicata all'ingegneria;
2) elementi di ecologia.

H011 - *Idraulica:*
1) idraulica;
2) idraulica ambientale;
3) meccanica dei fluidi;
4) misure e controlli idraulici;
5) modellistica idraulica.

H012 - *Costruzioni idrauliche e marittime:*
1) acquedotti e fognature;
2) bonifica e irrigazione;
3) costruzioni idrauliche;
4) idrologia tecnica;
5) impianti speciali idraulici;
6) protezione idraulica del territorio;
7) costruzioni marittime;
8) idraulica marittima e costiera.

H020 - *Ingegneria sanitaria-ambientale:*
1) ingegneria sanitaria-ambientale.

H030 - *Strade, ferrovie ed aeroporti:*
1) costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti;
2) infrastrutture viarie;
3) infrastrutture viarie nelle aree metropolitane;
4) sovrastrutture stradali, ferroviarie ed aeroportuali.

H040 - *Trasporti:*
1) esercizio dei sistemi di trasporto;
2) pianificazione dei trasporti;
3) tecnica ed economia dei trasporti;
4) teoria e tecnica della circolazione.

H050 - *Topografia e cartografia:*
1) cartografia numerica;
2) telerilevamento;
3) topografia.

HO60 - *Geotecnica:*

1) costruzioni in sotterraneo;
2) dinamica delle terre e delle rocce;
3) fondazioni;
4) geotecnica;
5) indagini e controlli geotecnici;
6) meccanica delle rocce;
7) meccanica delle terre;
8) princìpi di geotecnica;
9) stabilità dei pendii.

H071 - *Scienza delle costruzioni:*

1) analisi computazionale delle strutture;
2) calcolo anelastico e a rottura delle strutture;
3) dinamica delle strutture;
4) instabilità delle strutture;
5) meccanica dei materiali e della frattura;
6) meccanica dei solidi;
7) scienza delle costruzioni;
8) sicurezza strutturale;
9) sperimentazione dei materiali e delle strutture;
10) teoria delle strutture.

H072 - *Tecnica delle costruzioni:*

1) calcolo automatico delle strutture;
2) consolidamento delle costruzioni;
3) costruzione di ponti;
4) costruzioni in acciaio;
5) costruzioni in calcestruzzo armato e precompresso;
6) costruzioni in zona sismica;
7) progetto di strutture;
8) sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni;
9) strutture speciali;
10) tecnica delle costruzioni.

H081 - *Architettura tecnica:*

1) architettura tecnica;
2) elementi di architettura tecnica;
3) progettazione edile assistita;
4) progettazione per l'ediliza industrializzata;
5) recupero e conservazione degli edifici;
6) architettura tecnica e tipologie edilizie.

H082 - *Progettazione edilizia:*

1) architettura e composizione architettonica;
2) caratteri distributivi e costruttivi degli edifici;
3) progettazione dei componenti prefabbricati;
4) progetti edili;
5) progetti per la ristrutturazione e il risanamento edilizio.

H083 - *Produzione edilizia:*

1) ergotecnica edile;
2) gestione del processo edilizio;
3) organizzazione del cantiere;
4) tecniche per il recupero edilizio;
5) tecnologia degli elementi costruttivi.

H110 - *Disegno:*

1) applicazioni di geometria descrittiva;
2) disegno;
3) disegno edile;
4) metodologie di rilevamento per la conservazione del patrimonio edilizio;
5) tecniche della rappresentazione.

H120 - *Storia dell'architettura:*

1) storia dell'architettura;
2) storia dell'architettura e dell'urbanistica;
3) storia dell'arte e storia e stili dell'architettura.

H130 - *Restauro:*

1) conservazione edilizia e tecnologia del restauro;
2) restauro tecnico degli edifici;
3) tecnica del restauro.

H141 - *Analisi e pianificazione urbanistica:*

1) pianificazione territoriale.

H143 - *Tecnica urbanistica:*

1) difesa e recupero urbanistico dell'ambiente;
2) innovazioni tecnologiche e trasformazioni territoriali;
3) modelli matematici per l'urbanistica;
4) tecnica urbanistica;
5) tecniche di valutazione e programmazione urbanistica.

H150 - *Estimo:*

1) economia ed estimo civile;
2) estimo.

I030 - *Fluidodinamica:*

1) aerodinamica;
2) fluidodinamica;
3) fluidodinamica numerica;
4) gasdinamica.

I041 - *Propulsione aerospaziale:*

1) propulsione aerospaziale.

I042 - *Macchine e sistemi energetici:*

1) dinamica e controllo delle macchine;
2) energetica applicata;
3) fluidodinamica delle macchine;
4) macchine;
5) motori a combustione interna;
6) oleodinamica e pneumatica;
7) progetto di macchine;
8) sperimentazione sulle macchine;
9) turbomacchine;
10) gestione delle macchine e dei sistemi energetici;
11) impianti per la cogenerazione per il risparmio energetico;
12) impiego industriale dell'energia;
13) interazione fra le macchine e l'ambiente;
14) modellistica e simulazione degli impianti motori;
15) sistemi energetici;
16) tecnologie delle energie rinnovabili.

I050 - *Fisica tecnica:*

1) energetica;
2) fisica tecnica;
3) impianti termotecnici;
4) misure e regolazioni termofluidodinamiche;
5) tecnica del freddo;
6) termotecnica;
7) trasmissione del calore;

8) fisica tecnica ambientale;
9) gestione delle risorse energetiche nel territorio;
10) impianti tecnici;
11) modelli per il controllo ambientale.

I060 - *Misure meccaniche e termiche:*

1) misure e controllo di qualità nella produzione meccanica;
2) misure e strumentazioni industriali;
3) misure meccaniche, termiche e collaudi;
4) misure per la diagnostica e l'affidabilità nei sistemi meccanici;
5) sensori e trasduttori per misure meccaniche e termiche;
6) sistemi di elaborazione di misure di grandezze dinamiche.

I070 - *Meccanica applicata alle macchine:*

1) analisi assistita di sistemi meccanici;
2) automazione a fluido;
3) meccanica applicata alle macchine;
4) meccanica degli azionamenti;
5) meccanica dei robot;
6) meccanica delle macchine automatiche;
7) meccanica delle vibrazioni;
8) modellistica e simulazione dei sistemi meccanici;
9) regolazione e controlli dei sistemi meccanici;
10) sperimentazione sui sistemi meccanici.

I080 - *Progettazione meccanica e costruzione di macchine:*

1) comportamento meccanico dei materiali;
2) costruzioni di macchine;
3) costruzioni di macchine automatiche e robot;
4) elementi costruttivi delle macchine;
5) princìpi e metodologie della progettazione meccanica;
6) progettazione assistita di strutture meccaniche;
7) progettazione dei sistemi meccanici in campo dinamico;
8) progettazione e costruzione di macchine speciali;
9) analisi sperimentale delle tensioni;
10) meccanica dei materiali;
11) meccanica sperimentale.

I090 - *Disegno industriale:*

1) disegno assistito dal calcolatore;
2) disegno di impianti e di sistemi industriali;
3) disegno di macchine;
4) disegno tecnico industriale;
5) fondamenti e metodi della progettazione industriale;
6) normazione industriale ed ingegnerizzazione.

I100 - *Tecnologie e sistemi di lavorazione:*

1) processi di produzione robottizzati;
2) produzione assistita da calcolatore;
3) tecnologia meccanica;
4) tecnologie dei materiali non convenzionali;
5) tecnologie speciali.

I110 - *Impianti industriali meccanici:*

1) gestione degli impianti industriali;
2) impianti meccanici;
3) servizi generali di impianto;
4) sistemi di produzione automatizzati;
5) impianti industriali.

I140 - *Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali:*

1) chimica applicata;
2) chimica applicata alla tutela dell'ambiente;
3) corrosione e protezione dei materiali;
4) scienza e tecnologia dei materiali;
5) tecnologie dei materiali e chimica applicata;
6) analisi strumentale e controllo dei materiali;
7) chimica e tecnologia del restauro e della conservazione dei materiali;
8) scienza dei materiali;
9) scienza e tecnologia dei materiali elettrici;
10) materiali polimerici.

I152 - *Princìpi di ingegneria chimica:*

1) elementi introduttivi di ingegneria chimica;
2) fenomeni di trasporto;
3) fluidodinamica dei sistemi multifase;
4) fondamenti dei processi di separazione;
5) princìpi di ingegneria biochimica;
6) princìpi di ingegneria chimica;
7) princìpi di ingegneria chimica ambientale;
8) proprietà termodinamiche e di trasporto;
9) reattori biochimici;
10) reattori chimici;
11) termodinamica dell'ingegneria chimica;
12) meccanica dei fluidi non Newtoniani.

I153 - *Impianti chimici:*

1) affidabilità e sicurezza nell'industria di processo;
2) impianti biochimici;
3) impianti chimici;
4) impianti dell'industria di processo;
5) impianti di trattamento degli effluenti inquinanti;
6) ingegneria chimica ambientale;
7) progettazione di apparecchiature dell'industria chimica;
8) strumentazione e controllo degli impianti chimici;
9) tecnica delle fermentazioni industriali;
10) tecnica della sicurezza ambientale.

I154 - *Teoria dello sviluppo dei processi chimici:*

1) analisi dei sistemi dell'ingegneria chimica;
2) analisi dei sistemi dell'ingegneria chimica ambientale;
3) dinamica e controllo dei processi chimici;
4) sperimentazione industriale e impianti pilota;
5) teoria dello sviluppo dei processi chimici.

1155 - *Chimica industriale:*

1) chimica industriale (limitatamente a ingegneria);
2) processi biologici industriali;
3) processi di trattamento degli effluenti inquinanti;
4) tecnologie chimiche speciali;
5) sicurezza e protezione ambientale nei processi chimici.

1156 - *Ingegneria chimica biotecnologica:*

1) analisi e simulazione dei processi biotecnologici;
2) bioreattori industriali;
3) impianti biotecnologici;
4) principi di ingegneria biochimica;
5) processi biologici industriali;
6) processi biotecnologici ambientali;
7) tecnica delle fermentazioni industriali.

1161 - *Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime:*

1) sicurezza e difesa ambientale nell'industria estrattiva.

1170 - *Elettrotecnica e tecnologie elettriche:*

1) circuiti elettronici di potenza;
2) compatibilità elettromagnetica per l'ingegneria industriale;
3) elettromeccanica dei sistemi continui;
4) elettrotecnica;
5) modelli numerici per l'ingegneria elettrica;
6) progettazione automatica per l'ingegneria elettrica;
7) progetto automatico dei circuiti;
8) teoria dei circuiti;
9) teoria delle reti elettriche;
10) tecnica delle alte tensioni.

1180 - *Macchine ed azionamenti elettrici:*

1) macchine elettriche;
2) elettronica industriale di potenza;
3) azionamenti elettrici;
4) costruzioni elettromeccaniche;
5) sistemi elettronici di potenza;
6) modellistica dei sistemi elettromeccanici;
7) sensori ed attuatori elettrici.

1190 - *Sistemi elettrici per l'energia:*

1) impianti elettrici;
2) impianti elettrici a media e bassa tensione;
3) sistemi elettrici per i trasporti;
4) pianificazione ed esercizio dei sistemi elettrici per l'energia;
5) affidabilità dei sistemi elettrici;
6) impianti di produzione dell'energia elettrica;
7) sistemi elettrici industriali.

1200 - *Misure elettriche ed elettroniche:*

1) misure elettriche;
2) misure e collaudo di macchine e impianti elettrici;
3) misure elettroniche;
4) misure per l'automazione e per la produzione industriale;
5) sensori e trasduttori;
6) strumentazione elettronica di misura.

1210 - *Elettronica:*

1) affidabilità e diagnostica di componenti e circuiti elettronici;
2) dispositivi elettronici;
3) elettronica applicata;
4) elettronica dei sistemi digitali;
5) elettronica delle telecomunicazioni;
6) elettronica dello stato solido;
7) elettronica di potenza;
8) elettronica quantistica;
9) microelettronica;
10) optoelettronica;
11) progettazione automatica di circuiti e sistemi elettronici;
12) strumentazione e misure elettroniche.

1220 - *Campi elettromagnetici:*

1) antenne;
2) campi elettromagnetici;
3) compatibilità elettromagnetica;
4) componenti e circuiti ottici;
5) elaborazione ottica dei segnali;
6) interazione bioelettromagnetica;
7) microonde;
8) misure a microonde;
9) ottica e interazioni;
10) propagazione;
11) tecniche elettromagnetiche di riconoscimento radar;
12) telerilevamento e diagnostica elettromagnetica.

1230 - *Telecomunicazioni:*

1) comunicazioni elettriche;
2) comunicazioni ottiche;
3) elaborazione e trasmissione delle immagini;
4) reti di telecomunicazioni;
5) sistemi di commutazione;
6) sistemi di radiocomunicazione;
7) sistemi di telecomunicazione;
8) sistemi di telerilevamento;
9) telematica;
10) teoria dei segnali;
11) teoria dell'informazione e codici;
12) teoria e tecnica radar;
13) teoria e tecniche del riconoscimento.

1240 - *Automatica:*

1) automazione industriale;
2) controlli automatici;
3) controllo digitale;
4) elementi di automatica;
5) identificazione dei modelli e analisi dei dati;
6) metodi di ottimizzazione dei sistemi di controllo;

7) modellistica e controllo dei sistemi ambientali;
8) modellistica e identificazione;
9) robotica industriale;
10) sistemi adattivi;
11) strumentazione e misure per l'automazione;
12) teoria dei sistemi;
13) teoria del controllo;
14) tecnologie dei sistemi di controllo.

I250 - *Sistemi di elaborazione delle informazioni:*

1) basi di dati;
2) calcolatori elettronici;
3) fondamenti di informatica;
4) impianti di elaborazione;
5) informatica grafica;
6) informatica industriale;
7) informatica medica;
8) informatica teorica;
9) ingegneria del software;
10) ingegneria della conoscenza e sistemi esperti;
11) intelligenza artificiale;
12) linguaggi e traduttori;
13) sistemi di elaborazione;
14) sistemi informativi;
15) sistemi operativi;
16) sistemi per la progettazione automatica;
17) teoria e tecniche di elaborazione della immagine;
18) reti logiche.

I263 - *Bioingegneria chimica:*

1) bioingegneria;
2) biomateriali;
3) chimica fisica biomedica;
4) fenomeni di trasporto biomedici;
5) ingegneria chimica degli organi artificiali.

I270 - *Ingegneria economico-gestionale:*

1) economia dei sistemi industriali;
2) economia ed organizzazione aziendale;
3) gestione aziendale;
4) marketing industriale.

N050 - *Diritto amministrativo:*

1) diritto dell'assetto territoriale;
2) diritto e legislazione urbanistica.

P021 - *Economia aziendale:*

1) analisi dei costi.

P041 - *Statistica:*

1) statistica e calcolo delle probabilità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 6 febbraio 1990

Il rettore: SCHIPPA

90A2194

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaio dall'esercizio

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1990 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il sottoindicato notaio è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalla data a fianco indicata in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Miranda Gennaro, residente nel comune di Napoli, dal 15 luglio 1990.

90A2223

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione «Centro scuola formazione G. Filippini e P. Togliatti», in Milano

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1990, registro n. 4 Università, foglio n. 168, sulla proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, è stata riconosciuta la personalità giuridica ed è stato approvato lo statuto della fondazione «Centro scuola di formazione G. Filippini e P. Togliatti», con sede in Milano.

90A2231

MINISTERO DELL'INTERNO

Erezione in ente morale della «Fondazione Arvedi-Buschini», in Cremona

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1990, su proposta del Ministro dell'interno, la «Fondazione Arvedi-Buschini», con sede in Cremona, è stata eretta in ente morale, con approvazione del relativo statuto.

90A2222

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione Antonio Zamparo, in Carpi

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1990, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 1990, registro n. 5 Turismo, foglio n. 130, è stata riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione Antonio Zamparo, con sede in Carpi, e ne è stato approvato lo statuto di cui ai rogiti Fiori, repertorio n. 34712 e n. 43321.

90A2225

MINISTERO DEL TESORO

N. 92

Corso dei cambi del 14 maggio 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1207,450	1207,450	1207,100	1207,450	1207,450	1207,450	1206,960	1207,450	1207,450	1207,450
E.C.U.	1504,500	1504,500	1504,500	1504,500	1504,500	1504,500	1504,540	1504,500	1504,500	1504,500
Marco tedesco	735,550	735,550	735,250	735,550	735,550	735,550	735,660	735,550	735,550	735,550
Franco francese	218,190	218,190	218,150	218,190	218,190	218,190	218,180	218,190	218,190	218,190
Lira sterlina	2031,700	2031,700	2034,500	2031,700	2031,700	2031,70	2032 —	2031,700	2031,700	2031,700
Fiorino olandese	654,350	654,350	654,500	654,350	654,350	654,350	654,360	654,350	654,350	654,350
Franco belga	35,540	35,540	35,570	35,540	35,540	35,540	35,545	35,540	35,540	35,540
Peseta spagnola	11,717	11,717	11,727	11,717	11,717	11,710	11,718	11,717	11,717	11,710
Corona danese	192,760	192,760	192,750	192,760	192,760	192,76	192,760	192,760	192,760	192,760
Lira irlandese	1971,500	1971,500	1972 —	1971,500	1971,500	1971,50	1970,600	1971,500	1971,500	—
Dracma greca	7,442	7,442	7,440	7,442	7,442	—	7,442	7,442	7,442	—
Escudo portoghese	8,294	8,294	8,280	8,294	8,294	8,290	8,294	8,294	8,294	8,290
Dollaro canadese	1027,20	1027,20	1025 —	1027,20	1027,20	1021,20	1027,450	1027,20	1027,20	1027,200
Yen giapponese	7,896	7,896	7,920	7,896	7,896	7,890	7,896	7,896	7,896	7,890
Franco svizzero	864,700	864,700	864 —	864,700	864,700	863,200	864,750	864,700	864,700	864,700
Scellino austriaco	104,535	104,535	104,600	104,535	104,535	104,530	104,545	104,535	104,535	104,530
Corona norvegese	188,970	188,970	189 —	188,970	188,970	188,97	188,940	188,970	188,970	188,970
Corona svedese	201,170	201,170	201 —	201,170	201,170	201,170	201,100	201,170	201,170	201,170
Marco finlandese	317,450	317,450	310,500	317,450	317,450	310,450	310,640	317,450	317,450	—
Dollaro australiano	922,500	922,500	922 —	922,500	922,500	922,500	922 —	922,500	922,500	922,500

Media dei titoli del 14 maggio 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	70,400
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	101,250
» 9% » » 1976-91	100,050
» 10% » » 1977-92	99,125
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,725
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	94,275
» » » 22- 6-1987/91	93,55
» » » 18- 3-1987/94	77,85
» » » 21- 4-1987/94	77,45
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	93,500
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	100,500
» » » 11% 1- 1-1987/92	98,675
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,600
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	95,700
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	91,425
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	100 —
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	90,475
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93	96,025
» » » TR 2,5% 1983/93	89,700
» » » Ind. 15- 7-1985/90	100,025
» » » » 16- 8-1985/90	100,150
» » » » 18- 9-1985/90	100,125
» » » » 18-10-1985/90	100,225
» » » » 1-11-1983/90	100,800
» » » » 18-11-1985/90	100,300
» » » » 1-12-1983/90	100,925
» » » » 18-12-1985/90	100,400
» » » » 1- 1-1984/91	100,950
» » » » 17- 1-1986/91	100,200
» » » » 1- 2-1984/91	100,925
» » » » 18- 2-1986/91	100,075
» » » » 1- 3-1984/91	100,700
» » » » 18- 3-1986/91	100,125

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1984/91	100,700
» » » »	1- 5-1984/91	100,825
» » » »	1- 6-1984/91	100,850
» » » »	1- 7-1984/91	100,525
» » » »	1- 8-1984/91	100,550
» » » »	1- 9-1984/91	100,550
» » » »	1-10-1984/91	100,575
» » » »	1-11-1984/91	100,625
» » » »	1-12-1984/91	100,575
» » » »	1- 1-1985/92	100,575
» » » »	1- 2-1985/92	100,250
» » » »	18- 4-1986/92	100,475
» » » »	19- 5-1986/92	100,675
» » » »	20- 7-1987/92	99,550
» » » »	19- 8-1987/92	100,200
» » » »	1-11-1987/92	99,325
» » » »	1-12-1987/92	99,400
» » » »	1- 1-1988/93	98,725
» » » »	1- 2-1988/93	98,475
» » » »	1- 3-1988/93	98,550
» » » »	1- 4-1988/93	98,775
» » » »	1- 5-1988/93	99,100
» » » »	1- 6-1988/93	99,750
» » » »	18- 6-1986/93	98,475
» » » »	1- 7-1988/93	99,675
» » » »	17- 7-1986/93	98,475
» » » »	1- 8-1988/93	99,550
» » » »	19- 8-1986/93	97,700
» » » »	1- 9-1988/93	99,100
» » » »	18- 9-1986/93	97,450
» » » »	1-10-1988/93	99,225
» » » »	20-10-1986/93	97,450
» » » »	1-11-1988/93	99,325
» » » »	18-11-1986/93	97,525
» » » »	19-12-1986/93	98,625
» » » »	1- 1-1989/94	99,025
» » » »	1- 2-1989/94	98,750
» » » »	1- 3-1989/94	99 —
» » » »	15- 3-1989/94	98,550
» » » »	1- 4-1989/94	98,750
» » » »	1- 9-1988/94	97,925
» » » »	1-10-1987/94	98,100
» » » »	1- 2-1985/95	99,275
» » » »	1- 3-1985/95	96,225
» » » »	1- 4-1985/95	96,225
» » » »	1- 5-1985/95	95,950
» » » »	1- 6-1985/95	96,275
» » » »	1- 7-1985/95	97,250
» » » »	1- 8-1985/95	96,250
» » » »	1- 9-1985/95	96,225
» » » »	1-10-1985/95	96,725
» » » »	1-11-1985/95	96,700
» » » »	1-12-1985/95	97,500
» » » »	1- 1-1986/96	97,05
» » » »	1- 1-1986/96 II	100,475
» » » »	1- 2-1986/96	97,175
» » » »	1- 3-1986/96	97 —
» » » »	1- 4-1986/96	96,625
» » » »	1- 5-1986/96	96,850
» » » »	1- 6-1986/96	96,450
» » » »	1- 7-1986/96	96,950
» » » »	1- 8-1986/96	96,050
» » » »	1- 9-1986/96	96,175
» » » »	1-10-1986/96	94,500
» » » »	1-11-1986/96	94,675
» » » »	1-12-1986/96	95,175
» » » »	1- 1-1987/97	97,425
» » » »	1- 2-1987/97	94,925
» » » »	18- 2-1987/97	94,900
» » » »	1- 3-1987/97	94,850
» » » »	1- 4-1987/97	94,600
» » » »	1- 5-1987/97	94,325
» » » »	1- 6-1987/97	95,250
» » » »	1- 7-1987/97	94,750
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 8-1987 97	94.475
» » » »	1- 9-1987,97	96.850

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	10,50%	18- 5-1990	99.775
» » »	9,15%	1- 6-1990	99.700
» » »	10,00%	1- 6-1990	99.875
» » »	10.50%	16- 6-1990	99.650
» » »	9.50%	1- 7-1990	99.900
» » »	10.50%	1- 7-1990	99.775
» » »	11,00%	1- 7-1990	99.675
» » »	9,50%	1- 8-1990	99.675
» » »	10,50%	1- 8-1990	99.675
» » »	11,00%	1- 8-1990	99,550
» » »	9,25%	1- 9-1990	99.400
» » »	11,25%	1- 9-1990	99.525
» » »	11,50%	1- 9-1990	99,525
» » »	9,25%	1-10-1990	99.025
» » »	11,50%	1-10-1990	99.875
» » »	11,50%	1-10-1990	99.525
» » »	9,25%	1-11-1990	99 —
» » »	9,25%	1-12-1990	99.025
» » »	12,50%	1- 3-1991	101.075
» » »	11,50%	1-11-1991	98.200
» » »	11,50%	1-12-1991	98.200
» » »	9,25%	1- 1-1992	95,125
» » »	9,25%	1- 2-1992	95,45
» » »	11,00%	1- 2-1992	96.675
» » »	9,15%	1- 3-1992	95,175
» » »	12,50%	1- 3-1992	98.675
» » »	9,15%	1- 4-1992	94.750
» » »	11,00%	1- 4-1992	96.250
» » »	12,50%	1- 4-1992	98,500
» » »	12,50%	18- 4-1992	98.475
» » »	9,15%	1- 5-1992	94,875
» » »	11,00%	1- 5-1992	96.125
» » »	12,50%	1- 5-1992	98.600
» » »	12,50%	17- 5-1992	98,450
» » »	9,15%	1- 6-1992	95,075
» » »	10,50%	1- 7-1992	97,600
» » »	11,50%	1- 7-1992	96.625
» » »	11,50%	1- 8-1992	96,425
» » »	12,50%	1- 9-1992	98,150
» » »	12,50%	1-10-1992	98.175
» » »	12,50%	1- 2-1993	92,725
» » »	12,50%	1- 7-1993	97,10
» » »	12,50%	1- 8-1993	97 —
» » »	12,50%	1- 9-1993	97,025
» » »	12,50%	1-10-1993	96,825
» » »	12,50%	1-11-1993	97.200
» » »	12,50%	17-11-1993	97.150
» » »	12,50%	1- 1-1994	96.925

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	20-10-1983,90	11,50%	99.675
» » » »	16- 7-1984,91	11,25%	100,30
» » » »	21- 9-1987,91	8.75%	95,60
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	95.050
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	94.400
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	94.225
» » » »	22-11-1984/92	10.50%	100,150
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	95.850
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	98.150
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	95,175
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	91,980
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	92,550
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	91.550
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	94.350
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	91,175
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	91.375
» » » »	21- 2-1986/94	8.75%	94.075
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	89.375
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	94,575
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	92,775
» » » »	27- 4-1989/94	9,65%	95,650
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	95.475
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	94,575

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M14050

N. 93

Corso dei cambi del 15 maggio 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1207,450	1207,450	1207,65	1207,450	1207,450	1207,450	1207,250	1207,450	1207,450	—
E.C.U.	1504,500	1504,500	1504,50	1504,500	1504,500	1504,50	1504,540	1504,500	1504,500	—
Marco tedesco	734,900	734,900	735,25	734,900	734,900	734,900	734,900	734,900	734,900	—
Franco francese	218,150	218,150	218,50	218,150	218,150	218,150	218,150	218,150	218,150	—
Lira sterlina	2038,500	2038,500	2038 —	2038,500	2038,500	2038,500	2037,650	2038,500	2038,500	—
Fiorino olandese	654,220	654,220	654 —	654,220	654,220	654,220	654,220	654,220	654,220	—
Franco belga	35,525	35,525	35,53	35,525	35,527	35,527	35,530	35,525	35,525	—
Peseta spagnola	11,740	11,740	11,76	11,740	11,740	11,740	11,740	11,740	11,740	—
Corona danese	192,620	192,620	192,65	192,620	192,620	192,620	192,610	192,620	192,620	—
Lira irlandese	1971,300	1971,300	1969 —	1971,300	1971,300	1971,300	1971 —	1971,300	1971,300	—
Dracma greca	7,449	7,449	7,44	7,449	7,449	7,449	7,448	7,449	7,449	—
Escudo portoghese	8,315	8,315	8,28	8,315	8,315	8,315	8,312	8,315	8,315	—
Dollaro canadese	1026,400	1026,400	1025 —	1026,400	1026,400	1026,40	1026 —	1026,400	1026,400	—
Yen giapponese	8,028	8,028	8,02	8,028	8,028	8,028	8,026	8,028	8,028	—
Franco svizzero	869,590	869,590	869,25	869,590	869,590	869,590	869,300	869,590	869,590	—
Scellino austriaco	104,493	104,493	104,40	104,493	104,493	104,493	104,515	104,493	104,493	—
Corona norvegese	189,150	189,150	189 —	189,150	189,150	189,150	189,200	189,150	189,150	—
Corona svedese	201,480	201,480	201,25	201,480	201,480	201,480	201,670	201,480	201,480	—
Marco finlandese	311 —	311 —	310,65	311 —	311 —	311 —	311,500	311 —	311 —	—
Dollaro australiano	924,350	924,350	923 —	924,350	924,350	924,350	923 —	924,350	924,350	—

Media dei titoli del 15 maggio 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	69,225
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	101,250
» 9% » » 1976-91	101,075
» 10% » » 1977-92	100,050
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,725
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,775
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	94,175
» » » 22- 6-1987/91	93,550
» » » 18- 3-1987/94	77,900
» » » 21- 4-1987/94	77,500
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	93,450
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	101,175
» » » 11% 1- 1-1987/92	98,675
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,600
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	95,700
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	91,300
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	100 —
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	90,425

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93	96,025
» » » TR 2,5% 1983/93	89,600
» » » Ind. 15- 7-1985/90	100 —
» » » » 16- 8-1985/90	100,150
» » » » 18- 9-1985/90	100,075
» » » » 18-10-1985/90	100,150
» » » » 1-11-1983/90	100,825
» » » » 18-11-1985/90	100,275
» » » » 1-12-1983/90	100,900
» » » » 18-12-1985/90	100,475
» » » » 1- 1-1984/91	100,875
» » » » 17- 1-1986/91	100,200
» » » » 1- 2-1984/91	100,925
» » » » 18- 2-1986/91	100,175
» » » » 1- 3-1984/91	100,650
» » » » 18- 3-1986/91	100,100

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito	del Tesoro	Ind.		1- 4-1984/91	100.700
»	»	»	»	1- 5-1984/91	100.825
»	»	»	»	1- 6-1984/91	100,750
»	»	»	»	1- 7-1984/91	100.550
»	»	»	»	1- 8-1984/91	100.525
»	»	»	»	1- 9-1984/91	100.425
»	»	»	»	1-10-1984/91	100.575
»	»	»	»	1-11-1984/91	100.625
»	»	»	»	1-12-1984/91	100.475
»	»	»	»	1- 1-1985/92	100,525
»	»	»	»	1- 2-1985/92	100.175
»	»	»	»	18- 4-1986/92	100,450
»	»	»	»	19- 5-1986/92	100.675
»	»	»	»	20- 7-1987/92	99,500
»	»	»	»	19- 8-1987/92	100.175
»	»	»	»	1-11-1987/92	99,325
»	»	»	»	1-12-1987/92	99.325
»	»	»	»	1- 1-1988/93	99.675
»	»	»	»	1- 2-1988/93	98.425
»	»	»	»	1- 3-1988/93	98.425
»	»	»	»	1- 4-1988/93	98.775
»	»	»	»	1- 5-1988/93	99.525
»	»	»	»	1- 6-1988/93	99.775
»	»	»	»	18- 6-1986/93	98.450
»	»	»	»	1- 7-1988/93	99.650
»	»	»	»	17- 7-1986/93	98.375
»	»	»	»	1- 8-1988/93	99.475
»	»	»	»	19- 8-1986/93	97.700
»	»	»	»	1- 9-1988/93	99.025
»	»	»	»	18- 9-1986/93	97.375
»	»	»	»	1-10-1988/93	99,100
»	»	»	»	20-10-1986/93	97.425
»	»	»	»	1-11-1988/93	99.250
»	»	»	»	18-11-1986/93	97,525
»	»	»	»	19-12-1986/93	98.600
»	»	»	»	1- 1-1989/94	98,950
»	»	»	»	1- 2-1989/94	98.700
»	»	»	»	1- 3-1989/94	98.900
»	»	»	»	15- 3-1989/94	98.475
»	»	»	»	1- 4-1989/94	98.725
»	»	»	»	1- 9-1988/94	97,950
»	»	»	»	1-10-1987/94	98.025
»	»	»	»	1- 2-1985/95	99.125
»	»	»	»	1- 3-1985/95	96.150
»	»	»	»	1- 4-1985/95	95.900
»	»	»	»	1- 5-1985/95	96.200
»	»	»	»	1- 6-1985/95	96,200
»	»	»	»	1- 7-1985/95	97.150
»	»	»	»	1- 8-1985/95	96.250
»	»	»	»	1- 9-1985/95	96,150
»	»	»	»	1-10-1985/95	96.475
»	»	»	»	1-11-1985/95	96.475
»	»	»	»	1-12-1985/95	96,950
»	»	»	»	1- 1-1986/96	96.925
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	100,425
»	»	»	»	1- 2-1986/96	97.075
»	»	»	»	1- 3-1986/96	97.025
»	»	»	»	1- 4-1986/96	96.500
»	»	»	»	1- 5-1986/96	96.675
»	»	»	»	1- 6-1986/96	96.700
»	»	»	»	1- 7-1986/96	96.825
»	»	»	»	1- 8-1986/96	95.900
»	»	»	»	1- 9-1986/96	96.050
»	»	»	»	1-10-1986/96	94,450
»	»	»	»	1-11-1986/96	95,100
»	»	»	»	1-12-1986/96	94.525
»	»	»	»	1- 1-1987/97	94,750
»	»	»	»	1- 2-1987/97	94,750
»	»	»	»	18- 2-1987/97	94.725
»	»	»	»	1- 3-1987/97	94.625
»	»	»	»	1- 4-1987/97	94.525
»	»	»	»	1- 5-1987/97	95.075
»	»	»	»	1- 6-1987/97	94,675
»	»	»	»	1- 7-1987/97	94,575
Certificati di credito	del Tesoro	Ind.		1- 8-1987/97	94:325
»	»	»	»	1- 9-1987/97	96.650

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	10.50%	18- 5-1990	99.875
»	»	»	9,15%	1- 6-1990	99.725
»	»	»	10,00%	1- 6-1990	99.900
»	»	»	10,50%	16- 6-1990	99.625
»	»	»	9,50%	1- 7-1990	99.775
»	»	»	10,50%	1- 7-1990	99.750
»	»	»	11,00%	1- 7-1990	99.650
»	»	»	9.50%	1- 8-1990	99.600
»	»	»	10,50%	1- 8-1990	99.600
»	»	»	11,00%	1- 8-1990	99.525
»	»	»	9,25%	1- 9-1990	99.350
»	»	»	11.25%	1- 9-1990	99.675
»	»	»	11,50%	1- 9-1990	99.575
»	»	»	9,25%	1-10-1990	99.025
»	»	»	11.50%	1-10-1990	99,800
»	»	»	11,50%	1-10-1990 B	99.525
»	»	»	9.25%	1-11-1990	98.900
»	»	»	9,25%	1-12-1990	98.950
»	»	»	12,50%	1- 3-1991	101.100
»	»	»	11,50%	1-11-1991	98.150
»	»	»	11.50%	1-12-1991	98.150
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	95.525
»	»	»	9.25%	1- 2-1992	95.450
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	96.675
»	»	»	9.15%	1- 3-1992	96 —
»	»	»	12,50%	1- 3-1992	98.650
»	»	»	9.15%	1- 4-1992	94.725
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	96.225
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	98:550
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	98.475
»	»	»	9.15%	1- 5-1992	94.800
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	96.050
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	98.675
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	98.425
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	95,075
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	97.600
»	»	»	11.50%	1- 7-1992	96.625
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	96.425
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	98,125
»	»	»	12,50%	1-10-1992	98.175
»	»	»	12.50%	1- 2-1993	97.725
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	97.050
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	96.975
»	»	»	12.50%	1- 9-1993	96.925
»	»	»	12.50%	1-10-1993	96.775
»	»	»	12,50%	1-11-1993	97.150
»	»	»	12.50%	17-11-1993	97 —
»	»	»	12.50%	1- 1-1994	96.975

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	20-10-1983 90	11.50%	99.750
»	»	»	»	16- 7-1984 91	11.25%	100.275
»	»	»	»	21- 9-1987 91	8.75%	95.700
»	»	»	»	21- 3-1988 92	8.50%	95.175
»	»	»	»	26- 4-1988 92	8.50%	94.325
»	»	»	»	25- 5-1988 92	8.50%	94.150
»	»	»	»	22-11-1984 92	10.50%	100 —
»	»	»	»	22- 2-1985 93	9.60%	97.050
»	»	»	»	15- 4-1985 93	9.75%	98.075
»	»	»	»	22- 7-1985 93	9.00%	95.375
»	»	»	»	25- 7-1988 93	8.75%	91.900
»	»	»	»	28- 9-1988 93	8.75%	91.500
»	»	»	»	26-10-1988 93	8.65%	91.950
»	»	»	»	22-11-1985 93	8.75%	94.225
»	»	»	»	28-11-1988 93	8.50%	91.175
»	»	»	»	28-12-1988 93	8.75%	91.325
»	»	»	»	21- 2-1986 94	8.75%	94.225
»	»	»	»	25- 3-1987 94	7.75%	89.575
»	»	»	»	19- 4-1989 94	9.90%	94.500
»	»	»	»	26- 5-1986 94	6.90%	87.775
»	»	»	»	27- 4-1989 94	9.65%	95.500
»	»	»	»	30- 8-1989 94	9.65%	95.450
»	»	»	»	24- 5-1989 95	9.90%	94.525

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M15050

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi
(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 1990 si comunicano i prezzi massimi al consumo comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 15 maggio 1990 e praticabili con la stessa decorrenza del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sopracitato, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L. lt	1.425
Benzina super senza piombo	»	1.375
Benzina normale	»	1.375
Benzina agricola	»	267
Benzina pesca e piccola marina	»	1.327
Gasolio autotrazione	»	910
Gasolio agricoltura	»	277
Petrolio agricoltura	»	266
Gasolio pesca e piccola marina	»	254
Petrolio pesca e piccola marina	»	244

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L. lt	867	870	873	876	879
Petrolio (*)	»	635	638	641	644	647
Olio comb.le fluido	L./kg	483	486	489	492	495

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Cremona, Massa Carrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Gorizia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

90A2257

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla legge 24 aprile 1990, n. 106, recante: «Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla soppressione della legalizzazione di atti negli Stati membri delle Comunità europee, firmata a Bruxelles il 25 maggio 1987». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 dell'11 maggio 1990).

Al comma 3 dell'art. 1 della convenzione ratificata con la legge citata in epigrafe, riportato alla pagina 3, seconda colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «3. La presente convenzione si applica altresì agli atti redatti nella loro qualità ufficiale da agenti diplomatici o consolari di uno Stato contraente, i quali svolgono le proprie funzioni sul territorio di qualsiasi Stato, qualora detti atti debbano essere esibiti sul territorio di un altro Stato contraente, i quali svolgono le proprie funzioni sul territorio di un Stato che non è parte alla presente convenzione.», si legga: «3. La presente convenzione si applica altresì agli atti redatti nella loro qualità ufficiale da agenti diplomatici o consolari di uno Stato contraente, i quali svolgono le proprie funzioni sul territorio di qualsiasi Stato, qualora detti atti debbano essere esibiti sul territorio di un altro Stato contraente *o ad agenti diplomatici o consolari di un altro Stato contraente*, i quali svolgono le proprie funzioni sul territorio di un Stato che non è parte alla presente convenzione.».

90A2241

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
REGGIO CALABRIA
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

ANGRI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
PAGANI (Salerno)
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
SALERNO
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
RAVENNA
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
UDINE
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
COMO
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
PAVIA
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
SONDRIO
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
MACERATA
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

CAMPOBASSO
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

ALGHERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
LIVORNO
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
PISA
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Libreria MINERVA
Via del Tillier, 34

VENETO

PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	296.000
- semestrale	L.	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	556.000
- semestrale	L.	300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	255.000
Abbonamento semestrale	L.	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — ***Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.***

* 4 1 1 1 0 0 1 1 5 0 9 0 0 1 0 0 0 *

L. 1.000